

Bilancio e contabilità pubblica

1 Riguardo la nota integrativa al bilancio dello Stato, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

- A) Per le entrate, oltre a contenere i criteri per le previsioni solo delle principali imposte, essa specifica, per ciascun titolo, la quota non avente carattere ricorrente e quella avente carattere ricorrente.
- B) Per la spesa, illustra le informazioni relative al quadro di riferimento in cui l'amministrazione opera e le priorità politiche, in coerenza con quanto indicato nel Documento di economia e finanza e nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale annualmente sono definiti obiettivi di spesa per ciascun Ministero.
- C) Riporta il contenuto di ciascun programma di spesa con riferimento alle unità elementari di bilancio sottostanti.
- D) Riporta il piano degli obiettivi, intesi come risultati che le amministrazioni intendono conseguire, correlati a ciascun programma e formulati con riferimento a ciascuna unità elementare di bilancio, e i relativi indicatori di risultato in termini di livello dei servizi e di interventi, in coerenza con il programma generale dell'azione di Governo.

2 Secondo quanto stabilito dall'art. 25 della L. 196/2009, le entrate dello Stato sono ripartite in tipologie:

- A) Ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti.
- B) A seconda che siano di natura tributaria, extra-tributaria o che provengano dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali.
- C) Ai fini della gestione e della rendicontazione, eventualmente suddivise in articoli secondo il rispettivo oggetto, ai fini della rendicontazione.
- D) A seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a più esercizi.

3 Il quadro generale del bilancio dello Stato fa riferimento ad alcuni saldi differenziali. Il ricorso al mercato:

- A) È il risultato della differenza tra fra le entrate finali e le spese finali.
- B) È pari alla differenza tra le entrate finali e il totale delle spese.
- C) È la differenza tra le entrate correnti e le spese correnti.
- D) Non è altro che il saldo del conto economico.

4 Il fabbisogno (o disponibilità) del settore pubblico è:

- A) Il saldo differenziale che sintetizza il Conto economico delle amministrazioni pubbliche.
- B) Il saldo economico originato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti.
- C) Il saldo che sintetizza le informazioni contenute nel Conto di cassa del settore pubblico.
- D) Il saldo economico originato dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali.

5 In relazione al Conto economico delle amministrazioni pubbliche, quale tra i seguenti è il saldo differenziale che sintetizza il conto stesso?

- A) Il saldo netto da finanziare (o da impiegare).
- B) Il risparmio pubblico.
- C) Il ricorso al mercato.
- D) L'indebitamento (o accrescimento netto).

6 Il principio della competenza economica di cui all'allegato 1 della L. 196/2009:

- A) Fa riferimento esclusivamente al conto economico e al conto del patrimonio nel sistema del bilancio di rendicontazione o consuntivo.
- B) Fa esclusivo riferimento al budget (economico) e/o preventivo economico nel bilancio di previsione.
- C) È riferibile alle rilevazioni di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di bilancio.
- D) Costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

7 Quale delle seguenti caratteristiche NON è propria delle aziende composte pubbliche?

- A) Il soggetto economico ha natura pubblica.
- B) Al pari delle aziende private, i loro prodotti sono collocati sul mercato.
- C) Sono aziende di erogazione.
- D) Raccolgono risorse tramite i tributi o grazie a finanziamenti provenienti da enti sovraordinati.

8 Quale tipo di contabilità è stato tradizionalmente adottato dalle aziende composte pubbliche?

- A) Contabilità generale.
- B) Contabilità economica.
- C) Contabilità economico-patrimoniale.
- D) Contabilità finanziaria.

9 Per le amministrazioni centrali dello Stato l'art. 40 della L. 196/2009 prevede:

- A) La sostituzione del sistema di contabilità finanziaria con un sistema di contabilità economico-patrimoniale.
- B) L'introduzione di un sistema di contabilità analitica per centri di costo.
- C) L'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale a quello finanziario.
- D) La sostituzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale con un sistema di contabilità finanziaria.

10 Nell'ordinamento contabile nazionale il piano dei conti integrato è oggetto di uno specifico regolamento contenuto:

- A) Nel D.P.R. n. 123 del 2012.
- B) Nel D.Lgs. n. 91 del 2011.
- C) Nel D.Lgs. n. 90 del 2016.
- D) Nel D.P.R. n. 132 del 2013.

11 Il risultato di amministrazione di un'azienda pubblica si ottiene:

- A) Sottraendo le uscite di cassa dalle entrate di cassa.
- B) Sommando alla rimanenza di cassa i residui attivi e sottraendo i residui passivi.
- C) Sottraendo i componenti economici negativi della gestione da quelli positivi.
- D) Sottraendo il valore delle passività patrimoniali dal valore delle attività patrimoniali.

12 Il servizio di tesoreria statale si articola in:

- A) Un livello.
- B) Due livelli.
- C) Tre livelli.
- D) Quattro livelli.

13 Nell'ambito del sistema di monitoraggio e controllo dei conti pubblici, a chi spetta pubblicare per tre volte l'anno una relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche?

- A) Al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

- B) All'Ispettorato generale di finanza.
- C) Al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il Dipartimento delle Finanze.
- D) Ai Servizi ispettivi di finanza pubblica.

14 Al termine dell'anno finanziario a chi è affidato il compito di compilare il conto del bilancio e il conto del patrimonio relativi all'amministrazione di ciascun Ministero?

- A) Al Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.
- B) Al dirigente responsabile della gestione.
- C) Al direttore del competente Ufficio centrale del bilancio.
- D) Al nucleo di controllo interno.

15 Nel quadro generale riassuntivo, che reca le risultanze complessive del bilancio dello Stato, la differenza tra il totale delle entrate tributarie ed extra-tributarie e il totale delle spese correnti è detta:

- A) Ricorso al mercato.
- B) Indebitamento netto.
- C) Saldo netto da finanziare o da impiegare.
- D) Risparmio pubblico.

16 Il bilancio dello Stato è redatto:

- A) In termini di competenza.
- B) In termini di cassa.
- C) In termini di competenza e di cassa.
- D) Ad anni alternati in termini di competenza e di cassa.

17 Quale provvedimento dispone attualmente il quadro di riferimento finanziario e provvede alla regolazione annuale delle grandezze previste dalla legislazione vigente al fine di adeguarne gli effetti finanziari agli obiettivi?

- A) La legge di stabilità.
- B) La legge finanziaria.
- C) La legge di bilancio.
- D) Le leggi collegate alla manovra finanziaria.

18 Da quale provvedimento è stato introdotto in Costituzione il vincolo del pareggio del bilancio?

- A) Dalla L. 196/2009.
- B) Dalla L. cost. 1/2012.
- C) Dalla L. 243/2012.
- D) Dalla L. cost. 1/2014.

19 Le Camere approvano annualmente, a mente dell'art. 81 della Costituzione:

- A) I bilanci e il documento di economia e finanza.
- B) Il bilancio e il rendiconto consuntivo.
- C) Il bilancio annuale, il bilancio pluriennale, la decisione di finanza pubblica e il rendiconto consuntivo.
- D) Il bilancio annuale, nuovi tributi e nuove spese.

20 Le leggi che importano nuovi o maggiori oneri, a norma della Costituzione:

- A) Devono indicare i mezzi per farvi fronte.
- B) Devono trovare copertura in sede di legge di stabilità.
- C) Possono essere approvate in deficit, salvo successivo ripiano, con legge.
- D) Devono trovare copertura nella legge di bilancio.

Risposte commentate

1 Risposta esatta: A

La nota integrativa accompagna ciascuno stato di previsione del bilancio dello Stato; essa è disciplinata dalla *Legge di contabilità e finanza pubblica* — L. 196/2009 — all'art. 21, co. 11, lett. a).

In particolare, essa:

- per le entrate, **oltre a contenere i criteri per la previsione relativa alle principali imposte e tasse**, essa specifica, per ciascun titolo, la quota non avente carattere ricorrente e quella avente carattere ricorrente;
- per la spesa, illustra le informazioni relative al quadro di riferimento in cui l'amministrazione opera e le priorità politiche, in coerenza con quanto indicato nel Documento di economia e finanza e nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 22-bis, comma 1;
- riporta inoltre il contenuto di ciascun programma di spesa con riferimento alle unità elementari di bilancio sottostanti;

In sostanza, il documento in esame è di ausilio alla programmazione dell'impiego delle risorse pubbliche per il triennio di riferimento del bilancio dello Stato. La nota riporta il piano degli obiettivi, intesi come risultati che le amministrazioni intendono conseguire, correlati a ciascun programma e formulati con riferimento a ciascuna unità elementare di bilancio, e i relativi indicatori di risultato in termini di livello dei servizi e di interventi, in coerenza con il programma generale di Governo.

2 Risposta esatta: A

Secondo l'art. 25 della L. 196/2009 le entrate dello Stato sono ripartite in *tipologie*, **ai fini dell'approvazione parlamentare e dell'accertamento dei cespiti**.

3 Risposta esatta: B

Il **quadro generale riassuntivo**, riferito al triennio, costituisce una parte della *sezione seconda* della legge di bilancio insieme allo *stato di previsione dell'entrata* e agli *stati di previsione della spesa* di ciascun Ministero.

Il quadro generale riassuntivo, con riferimento sia alle dotazioni di competenza che di cassa, evidenzia i seguenti risultati differenziali (saldi):

- a) il *risparmio pubblico*. È uguale alla differenza tra il totale delle entrate tributarie ed extra tributarie e il totale delle spese correnti.

Questo risultato differenziale, se *positivo*, misura la quota di risorse correnti destinabili al finanziamento delle spese in conto capitale. Se, viceversa, e *negativo*, esso esprime la quota delle spese correnti da soddisfare ricorrendo all'indebitamento;

- b) l'*indebitamento o accrescimento netto*. È uguale alla differenza tra il totale di tutte le entrate ed il totale di tutte le spese, escluse le operazioni riguardanti le partecipazioni azionarie ed i conferimenti, nonché la concessione e la riscossione di crediti e l'accensione e rimborso di prestiti;

- c) il *saldo netto da finanziare o da impiegare*. È uguale alla differenza tra tutte le entrate e tutte le spese.

Le spese di accensione e per il rimborso di prestiti non vengono considerate nel calcolo, dato che tali spese servono a rimborsare (ai possessori dei titoli del debito pubblico) prestiti che lo Stato ha contratto in anni precedenti, per finanziare quindi *disavanzi* degli anni precedenti.

Il saldo netto da finanziare indica la misura in cui le operazioni dello Stato determinano il ricorso al mercato monetario e finanziario;

- d) il *ricorso al mercato*. È la differenza tra il totale delle entrate finali ed il totale delle spese.

4 Risposta esatta: C

Il *fabbisogno (o disponibilità) del settore pubblico* è il **saldo che sintetizza le informazioni contenute nel Conto di cassa del settore pubblico**. Esso è dato dalla differenza fra incassi finali e pagamenti finali.

5 Risposta esatta: D

Il *Conto economico delle amministrazioni pubbliche* è redatto in base alle regole previste dal manuale del Sistema europeo dei conti nazionali ed europei (SEC 2010), e nella costruzione di questo conto si segue il principio di rilevazione della competenza economica, anche se, per talune voci è consentito l'utilizzo dei valori di cassa. Il saldo differenziale che sintetizza il conto è l'**indebitamento (o accreditamento) netto**.

6 Risposta esatta: C

Il *principio della competenza economica* rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle operazioni che ogni amministrazione pubblica svolge e mediante le quali si evidenziano «utilità economiche» cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Esso è **riferibile alle rilevazioni di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di bilancio**; in particolare si fa riferimento al *budget* (economico) e/o preventivo economico nel bilancio di previsione, ed al conto economico ed al conto del patrimonio nel sistema del bilancio di rendicontazione o consuntivo.

7 Risposta esatta: B

Nelle aziende composte pubbliche:

- il soggetto economico e quello giuridico hanno natura pubblica;
- **i beni prodotti e i servizi erogati non sono, normalmente, collocati sul mercato;**
- le risorse utilizzate provengono dai tributi raccolti o da finanziamenti da parte di enti sovraordinati.

8 Risposta esatta: D

La gestione delle risorse di un ente pubblico era tradizionalmente rilevata attraverso la sola **contabilità finanziaria**, cioè attraverso un sistema contabile che si limita a registrare le entrate e le spese legate agli accadimenti di gestione senza tuttavia percepirne i relativi effetti economici.

9 Risposta esatta: C

L'art. 40, lett. n), della L. 196/2009 prevede per le amministrazioni centrali dello Stato l'**affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale**, funzionale alla verifica dei risultati conseguiti dalle amministrazioni stesse.

10 Risposta esatta: D

Il D.Lgs. 91/2011, recante la disciplina per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, ha disposto, fra le altre cose, l'introduzione di un comune *piano dei conti integrato* che le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria devono adottare; esso consiste in un elenco delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, basato su una struttura gerarchica a più livelli. Il regolamento per le modalità di attuazione di detto piano è contenuto nel **D.P.R. 132/2013**.

11 Risposta esatta: B

Il risultato di amministrazione di un'azienda pubblica alla fine dell'esercizio finanziario è costituito dal **fondo cassa esistente al 31 dicembre, al quale vanno aggiunti i residui attivi e sottratti i residui passivi**.

12 Risposta esatta: B

L'organizzazione dei servizi di tesoreria, in Italia, è articolata in **due diversi livelli**:

- la *tesoreria centrale*;
- la *tesoreria provinciale*.

Fino al 1998 il servizio di livello centrale è stato svolto direttamente dallo Stato (tesoreria centrale) mentre il servizio di tesoreria di livello provinciale è gestito, dal 1894, dalla Banca d'Italia.

Tale suddivisione di competenze è venuta meno con la Convenzione del 9-10-1998 Tesoro - Banca d'Italia, stipulata in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. 430/1997. Tale Convenzione (aggiuntiva a quella prevista dall'art. 4 della L. 104/1991 per la Tesoreria provinciale) affida alla Banca d'Italia anche il servizio di Tesoreria centrale dal 1° gennaio 1999 fino al 31 dicembre 2010 ed è stata tacitamente rinnovata fino al 2030.

13 Risposta esatta: A

L'art. 14 della L. 196/2009, in tema di monitoraggio e controllo dei conti pubblici, fissa i compiti in tale ambito dei dipartimenti del MEF.

In particolare, spetta al **Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, per conto dello stesso MEF**, pubblicare entro il 31 maggio, il 30 settembre e il 30 novembre una relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche riferita, rispettivamente, al primo trimestre, al primo semestre e ai primi nove mesi dell'anno.

14 Risposta esatta: C

L'art. 37 della L. 196/2009 dispone che al termine dell'anno finanziario ciascun Ministero, **per cura del direttore del competente ufficio centrale del bilancio**, è tenuto a compilare il conto del bilancio e il conto del patrimonio relativi alla propria amministrazione.

15 Risposta esatta: D

Si veda il commento alla domanda n. 3.

16 Risposta esatta: C

A seconda del momento cui sono riferite le previsioni, si possono avere due tipi di bilancio: di *cassa* e di *competenza*.

Nel bilancio di cassa sono indicate le *entrate effettivamente riscosse* e le *spese effettivamente pagate* nel periodo considerato, indipendentemente dal fatto che il diritto a riscuotere le entrate o l'impegno a effettuare le spese siano sorti nel periodo preso in considerazione o in quello precedente. Il bilancio di cassa fa quindi riferimento esclusivamente alle *entrate* che giungeranno alla fase del *versamento* e alle *spese* che arriveranno a quella del *pagamento*.

Nel bilancio di competenza (o giuridico) sono riportate le entrate che si ha diritto a riscuotere e le spese che ci si è impegnati a erogare nel periodo considerato, indipendentemente dalla circostanza che le entrate siano riscosse e le spese vengano erogate effettivamente (ciò spiega perché il bilancio di competenza è detto anche *giuridico*).

Il bilancio di competenza viene quindi impostato sulla base delle entrate che arriveranno alla fase dell'*accertamento* e su quella delle *spese* che giungeranno alla fase dell'*impegno*.

Il bilancio di previsione dello Stato è disciplinato dalla L. 196/2009. Esso è predisposto su base annuale e pluriennale (per i successivi tre anni) ed è **elaborato sia in termini di competenza sia di cassa**.

17 Risposta esatta: C

Sia la legge finanziaria sia la legge di stabilità sono state abrogate. La prima ad opera della L. 196/2009, la seconda su disposizione della L. 243/2012, attuativa del pareggio del bilancio. Attualmente esiste un unico documento la «**legge di bilancio**».

Essa si compone di due sezioni:

- la *prima* dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario e provvede alla regolazione annuale delle grandezze previste dalla legislazione vigente al fine di adeguarne gli effetti finanziari agli obiettivi;

- la *seconda* è formata sulla base della legislazione vigente, tenuto conto dei parametri indicati nel DEF, dell'aggiornamento delle previsioni per le spese per oneri inderogabili e fabbisogno.

18 Risposta esatta: B

La **legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1** ha introdotto, modificando l'art. 81, nella Costituzione italiana il vincolo del pareggio di bilancio, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo.

19 Risposta esatta: B

L'art. 81 della Costituzione è stato oggetto di una profonda riforma ad opera della L. cost. 1/2012, la quale, nel rispetto del principio dell'annualità del bilancio, ha stabilito che: **«Le Camere ogni anno approvano con legge il bilancio e il rendiconto consuntivo presentati dal Governo».**

20 Risposta esatta: A

Il comma 3 dell'art. 81 della Costituzione prevede che **«ogni legge che importi nuovi e maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte».** L'indicazione dei mezzi di copertura deve avvenire al momento dell'approvazione del disegno di legge o al momento dell'emanazione del decreto legge, così da assicurare una serena valutazione di tutte le conseguenze economiche e finanziarie del provvedimento.

21 Risposta esatta: D

Se bilancio non viene approvato entro il 31 dicembre dell'anno considerato, l'art. 81 della Costituzione prevede la possibilità che le Camere concedano al Governo **l'esercizio provvisorio del bilancio, con legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi.** Il bilancio di previsione, infatti, deve essere approvato in tempo utile per consentire, con l'inizio dell'esercizio cui esso si riferisce, la gestione delle entrate e delle spese. In tal modo si vuole evitare la completa paralisi che la carenza di autorizzazione a realizzare le entrate e ad eseguire le spese determinerebbe nell'attività finanziaria e, quindi, in tutta la vita amministrativa dello Stato a partire dal 1° gennaio.

22 Risposta esatta: A

Con la firma del *fiscal compact* (o patto di bilancio) l'Italia insieme a altri Paesi dell'Unione europea si è impegnata ad avere il bilancio pubblico in equilibrio. Sotto osservazione della Commissione UE in particolare **vi sono il rapporto deficit/PIL, che non può superare il 3%, e quello tra debito pubblico e PIL, il quale non può essere superiore al 60%.**

23 Risposta esatta: B

La **ricognizione delle amministrazioni pubbliche è effettuata annualmente dall'ISTAT** (art. 1, co. 5, L. 311/2004) sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e dell'UE, e, in particolare, basandosi sul Sistema europeo dei conti nazionali e regionali dell'Unione europea (*SEC 2010*), di cui al Regolamento UE n. 549/2013. I criteri utilizzati per la classificazione sono di natura statistico-economica. Più precisamente, il SEC 2010 definisce il settore delle amministrazioni pubbliche (cosiddetto *settore S13*) come «costituito dalle *unità istituzionali* che agiscono da produttori di beni e servizi non destinabili alla vendita (*non market*), la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali e sono finanziate da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori, nonché dalle unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese».

24 Risposta esatta: B

Il **saldo di cassa del settore statale è il risultato del consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale.** Se *negativo*, esprime il fabbisogno da finanziare attraverso emissioni di titoli di Stato e altri strumenti a breve e lungo termine (art. 44, comma 1, L.